

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

*Resoconto n. 4*

*IX Legislatura*

*2 agosto 2010*

**RESOCONTO DEL TAVOLO  
TECNICO ISTITUZIONALE  
DEL 02 AGOSTO 2010.**

L'anno duemiladieci il giorno 2 agosto, alle ore 12, presso la sala delle riunioni delle Commissioni consiliari, all'VIII Piano – Is. F/8 – Centro Direzionale, si è riunito, a seguito dell'aggiornamento dell'audizione del 28 luglio u.s., il Tavolo Tecnico Istituzionale in ordine alla problematica dell'abbattimento delle bufale affette da brucellosi-leucosi

**Presiede il Presidente dell'VIII Commissione consiliare permanente, dr. Pasquale De Lucia.**

Hanno partecipato:

L'Assessore regionale all'Agricoltura, **Vito Amendolara**, il Consigliere regionale, **Daniela Nugnes**, il Dott. **Limone**, Commissario dell'Istituto Zooprofilattico di Portici, il Dott. **Sarnelli**, Dirigente del Servizio Sanitario dell'Assessorato regionale alla Sanità e il Presidente della Lega Allevatori Bufalini, **Avv. Ambrosca**.

Inoltre sono stati presenti i titolari delle quindici aziende agricole zootecniche della Terra di lavoro, colpite da ordinanza per l'abbattimento di capi affetti da brucellosi-leucosi.

Assistono la Funzionaria AP, Rosa Cirillo e la Funzionaria Rosaria Cenni, della struttura amministrativa della Commissione.

**Il PRESIDENTE** alle ore 12 apre i lavori e ricorda che l'incontro odierno fu deciso nell'audizione del 28 luglio u.s., convocata per affrontare due specifici aspetti della filiera bufalina, anche se trasversali, quello della problematica del latte congelato e quello dell'abbattimento dei capi affetti da brucellosi-leucosi

Ricorda che, a seguito della vertenza aperta dalle quindici aziende casertane di allevamento bufalino, in ordine alle disposizioni emanate dal Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario di Igiene degli animali di origine animale dell'ex ASL CE 1 e dell'ASL CE 2, per la macellazione degli animali affetti da brucellosi-leucosi, che prevede inoltre giusti indennizzi agli allevatori che concorreranno alla eliminazione della patologia, fattore decisivo, sottolinea inoltre il Presidente, per riaffermare la ricchezza e il valore strategico di un comparto tra i più significativi dell'economia regionale, l'Assessore Amendolara, dichiarò la propria disponibilità all'aggiornamento dell'incontro in corso, per dare risposte concrete ai titolari della aziende interessate ai provvedimenti.

**AMBROSCA** – dichiara a nome della LAB, la disponibilità ad individuare ogni strumento utile per

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

*Resoconto n. 1*

*IX Legislatura*

*2 agosto 2010*

superare il contenzioso in corso. Informa che alcune aziende hanno presentato ricorso al TAR per l'annullamento del provvedimento testè citato dal Presidente e il TAR si è pronunciato per la sospensione previa effettuazione di nuovi prelievi ematici – metodi diretti PCR esame batteriologico – presso l'IZS di Teramo.

Sottolinea inoltre che, successivamente all'abbattimento dei capi, si pone economicamente la questione del ripopolamento della stalla soprattutto per quelli che per legge, non hanno più la possibilità di rispettare il rapporto numero di capi-superficie.

Annuncia che se il Tavolo Tecnico in corso, individua strumenti che non danneggiano ulteriormente gli allevatori interessati all'ordinanza, essi sono disposti a rispettare l'ordinanza così come è stata formalizzata previo indennizzo da corrispondere successivamente all'abbattimento.

Propone infine l'introduzione in via sperimentale, in affiancamento a quelli già praticati dal protocollo sanitario, dei metodi diretti PCR esame batteriologico.

Infine, passa ad illustrare singolarmente i casi delle quindici aziende interessate alla vertenza.

**AMENDOLARA** – Assessore all'Agricoltura – fa presente al Tavolo che è fondamentale chiudere la vicenda, per evitare che l'intera filiera bufalina possa scomparire, in particolare, le aziende casertane,

dove l'economia collegata alla filiera bufalina è maggiormente concentrata.

Annuncia poi, che a causa delle diverse denunce relative all'uso del latte congelato o del latte brasiliano per la lavorazione della mozzarella DOP, c'è il rischio che la Commissione Europea revochi la DOP, pertanto egli ritiene di fondamentale importanza, blindare il prodotto attraverso il rispetto delle norme e dei regolamenti CE in materia di sicurezza alimentare, sottolinea inoltre che l'impegno per la lotta per la tutela della salute pubblica è prioritario.

Fa presente che, la strada giusta per mettere fine all'emergenza brucellosi sono i controlli incrociati e la collaborazione interistituzionale tra Regione, NAS e Istituto Zooprofilattico, al fine di garantire prima la salute dei cittadini e mettere in sicurezza, poi, il prodotto.

Assicura, inoltre che, se l'ordinanza e la messa in regola delle successive procedure sanitarie sono rispettate, le risorse finanziarie e di cassa ci sono, aggiunge che se si continua nell'emergenza viene compromesso l'intero comparto senza prospettive da parte dell'Unione Europea.

Infine, dichiara massima apertura, così come ha già dichiarato, a condizione che le aziende individuano strumenti possibili sempre all'interno delle norme e della regolamentazione europea, ribadisce che le tappe per un percorso trasparente e rispettose delle norme regionali, nazionali e comunitarie sono :

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

*Resoconto n. 1*

*IX Legislatura*

*2 agosto 2010*

abbattimento, rispetto del protocollo, delle procedure sanitarie e indennizzo.

Comunica che da parte dell'Assessorato all'Agricoltura non c'è nessuna volontà di mettere in moto meccanismi vessatori.

Si dichiara, inoltre, disponibile alla introduzione sperimentale, in affiancamento ai metodi indicati dal protocollo sanitario in materia di analisi, del metodo PCR, esame batteriologico.

Infine, ribadisce che è necessario accelerare le procedure indicate nel provvedimento, chiarisce che l'Unione Europea se non ha certezza dell'abbattimento degli animali come da provvedimento, non sosterrà più l'emergenza bufalina e aggiunge che sarebbe un'ecatombe, specialmente per Terra di lavoro.

**NUGNES** si dichiara d'accordo con le linee indicate dall'Assessore e propone di istituire ad horas un Tavolo Tecnico, composto dai Tecnici presenti e dagli allevatori, per stilare un documento affinché si individuino strategie per una conclusione proficua e positiva della vertenza in corso, per due ordini di motivi urgenti, il primo per evitare la recrudescenza della problematica che si presenta annualmente, il secondo per evitare, soprattutto, la catastrofe economica annunciata dall'Assessore e mettere in sicurezza il prodotto.

**LIMONE** prende atto delle dichiarazioni emerse dal tavolo e si impegna a rispettare le linee guida indicate dall'Assessore. Dichiara che su quindici pratiche dodici sono risolvibili subito, mentre per le tre rimanenti bisogna cercare di rimuovere il problema.

**IL PRESIDENTE** rileva che, così come precisato dall'Assessore all'Agricoltura, non si tratta di normative trattabili, ma di disposizioni precise la cui non ottemperanza comporta una serie di sanzioni gravi per la nostra Regione, come per esempio il taglio dei fondi e la possibilità della revoca del marchio DOP, pertanto è fondamentale una collaborazione tra i diversi soggetti interessati Allevatori e Istituzioni, al fine di garantire prima la salute pubblica, valore primario e poi la salvaguardia del patrimonio Zootenico e dell'intera filiera produttiva ad esso legato, pertanto chiede al rappresentante della LAB, Avv. Ambrosca, se c'è la disponibilità immediata a trovare un'intesa al fine di chiudere la vertenza, considerato che le risorse per gli indennizzi sono già in cassa, come dichiarato dall'Assessore.

**AMBROSCA** dà per acquisita la disponibilità degli allevatori sulla base delle conclusioni emerse dal tavolo e in particolare sugli impegni assunti dall'Assessore.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**VIII Commissione Consiliare Permanente**  
**(Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo)**

*Resoconto n. 1*

*IX Legislatura*

*2 agosto 2010*

**NUGNES** è dell'avviso che bisogna chiudere quanto prima la vicenda e iniziare un processo che rispetti i protocolli, le normative e i Regolamenti Comunitari, pertanto, invita il Presidente ad insediare il Tavolo tecnico per risolvere le dodici pratiche, annunciate dal Dr. Limone e per individuare strumenti comuni al fine di chiudere la vertenza delle aziende che hanno intrapreso con il ricorso al TAR per l'annullamento dei provvedimenti concernenti la destinazione al macello degli animali affetti da brucellosi-leucosi, emanato dalla Regione Campania.

**IL PRESIDENTE:** insedia il Tavolo tecnico ed augura a tutti buon lavoro.

Sono le ore 13,55